

_Lettera_N_1145

A don Domenico Pestarino

Torino, 28 gennaio 1868

Car.mo Sig. D. Pestarino,

La sua lettera mi diede proprio notizia singolare intorno alla visita fatta dai carabinieri a Mornese. Se andiamo di questo passo verranno a contarci i danari della borsa e ci limiteranno il modo e la misura dello spenderli. Ma evviva il Sindaco di Mornese che rispose a dovere. Bisogna però avere compassione di quei meschini che si lasciano spaventare da un povero prete.

Venendo qui per domenica conduca se co chi ben giudica e sarà un alter tu.

Se non la disturba troppo porti seco quell'autore della vita de' papi che vidi in casa sua. Desidero di darci un'occhiata e se è secondo il mio scopo lo comprerò; ad ogni modo l'avrà seco al suo ritorno.

Vive congratulazioni al sig. sindaco, ed agli altri che parlarono fermi come lui; chi sa se il sig. Traverso non venga domenica? Lo inviti da parte mia.

l saluti a Lei e a tutti i nostri soliti amici. Dio ci benedica tutti. Amen.

Aff.mo amico Sac. G. Bosco

P.S. Del resto ci parleremo.